

"Free Route" è la procedura **Enav** che consente ai velivoli, dai 6.500 metri di altitudine, di sorvolare lo Stivale con percorsi diretti senza fare riferimento alle vecchie aerovie

VOLARE LE NUOVE ROTTE CAMBIANO CIELO E TERRA

**COSÌ SI POSSONO RISPARMIARE
90 MILIONI DI CHILI DI CARBURANTE
E DIMINUIRE LA CO2**

**L'AD PASQUALINO MONTI:
«FARE SOSTENIBILITÀ SIGNIFICA
DARE UN CONTRIBUTO TANGIBILE»**

FRANCESCO BISOZZI

G

razie alle nuove autostrade del cielo gli aerei che attraversano i cieli italiani risparmieranno quest'anno 90 milioni di chilogrammi di carburante, con minori emissioni di CO2 pari a 285 milioni di chilogrammi. Si chiama "Free Route" l'innovativa procedura che, da marzo 2024, consente a tutti i velivoli, a partire dai 6.500 metri di altitudine, di sorvolare lo Stivale con percorsi diretti, quindi senza fare più riferimento al vecchio network di aerovie.

Enav è il primo grande service provider in Europa a imple-

mentare questa procedura – dopo averla sperimentata con successo sopra quota novemila metri negli anni precedenti – su tutto il suo spazio aereo. Così l'amministratore delegato di **Enav**, **Pasqualino Monti**: «Fare sostenibilità significa dare un contributo tangibile anche in termini economici alla comunità a cui, in un solo anno, grazie alle azioni che abbiamo messo in campo, abbiamo già restituito oltre 1 miliardo di euro. Essere "carbon neutral" per la nostra Società rappresenta una tappa intermedia. Intendiamo proseguire con determinazione il cammino intrapreso, supportando anche i nostri stakeholder nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del settore».

L'EFFICIENZA

Il raggiungimento della carbon neutrality è il frutto di una serie di azioni di **Enav** che hanno consentito all'azienda, rispetto alla

baseline del 2019, di raggiungere una riduzione delle emissioni pari a oltre l'80%. «La quota di emissioni restante, non ancora riducibile, è stata compensata attraverso carbon credits destinati al finanziamento di progetti ambientali in India e Mozambico», prosegue l'ad.

Il "Free Route" a 9.000 metri ha prodotto benefici importanti in termini di efficienza dei voli tra il 2016 e la fine del 2023. Sfruttando queste autostrade del cielo le compagnie hanno percorso 87 milioni di chilometri in meno nel nostro spazio aereo. Questo ha consentito di con-



sumare 342 milioni di chilogrammi di carburante in meno, con 1 miliardo di chilogrammi di minori emissioni di CO2. Ovviamente sono i sorvoli a sfruttare al massimo la procedura dal momento che è possibile pianificare una rotta diretta dal punto d'ingresso al punto di uscita dello spazio aereo nazionale. L'abbassamento del limite a 6.500 metri permetterà anche ai voli domestici, con percorrenze medio-corte, di trarre benefici importanti dalle nuove autostrade dell'aria.

Oltre che alla riorganizzazione dello spazio aereo in quota, **Enav** ha lavorato molto anche all'ottimizzazione del traffico a terra per cancellare le lunghe at-

tese in fase di rullaggio. Come? In collaborazione con le società di gestione aeroportuale è stata attivata una speciale piattaforma, denominata "Airport Collaborative Decision Making", che trasmette in tempo reale al Network Management Operations Centre di Eurocontrol le informazioni sullo stato di tutti i voli in partenza. L'Eurocontrol si occupa poi di smistare queste informazioni agli aeroporti collegati. È così possibile ottimizzare il flusso di traffico aereo, la gestione della capacità aeroportuale, l'uso delle infrastrutture aeroportuali e delle risorse umane, aumentando inoltre la puntualità dei voli e riducendo il consumo di carburante e il conseguente impatto ambientale. Grazie alla nuova piattaforma integrata tutte le fasi di un volo vengono considerate un "processo unico". Gli scali italiani collegati finora sono Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Mila-

no Linate, Venezia Tessera, Napoli Capodichino e Bergamo Orio al Serio.

LA GESTIONE DEI TEMPI

E ancora. Il sistema "Arrival Manager" supporta il controllore del traffico aereo nella gestione della sequenza di arrivo degli aeromobili in condizioni di traffico intenso. Il sistema indica al controllore la sequenza ottimale di arrivo per gli aeromobili, consentendo un notevole risparmio di distanza da percorrere per ciascun aeromobile nella fase di avvicinamento alla pista di atterraggio. Su Fiumicino, per esempio, **Enav** stima una riduzione media di 17 secondi per singolo volo grazie al sistema "Arrival Manager". Ciò equivale a 1,5 miglia di minore distanza coperta e a un risparmio di carburante di circa diciassette chilogrammi e di oltre 50 chilogrammi in termini di CO2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le rotte free-route



La torre di controllo di Fiumicino: sul territorio nazionale Enav ne gestisce 45